

Adunanza del 25 maggio 1920

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti i Consiglieri Gerard e Rosmini.

1. Assegno all'Ispettore Cav. Andreotti.

Ricordata la deliberazione 10 maggio corrente con la quale il Consiglio di Amministrazione, approvando la costituzione della Delegazione speciale a Milano per le assicurazioni collettive, ed affidandone la direzione allo Ispettore Compartimentale Cav. Andreotti, delegava al Comitato Permanente la determinazione dello assegno mensile temporaneo da corrispondersi al Cav. Andreotti per il lavoro e la responsabilità di tale incarico,

Su proposta del Vice Direttore Generale, il Comitato delibera che l'assegno da corrispondersi al Cav. Andreotti sia determinato in £ 500 mensili, con decorrenza dal 1° maggio corrente, e per la durata massima di mesi sei.

2. Aumento di stipendio al commesso di ruolo Lauri Giovanni.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,
 Considerato che il commesso di ruolo Lauri
 Giovanni, richiamato sotto le armi nel set-
 tembre 1916, ha ripreso servizio il 27 aprile u.s.,
 e non potè quindi essere compreso nello elenco
 dei commessi reduci dal servizio militare a favo-
 re dei quali il Consiglio di Amministrazione
 deliberava, nell'adunanza del 3 maggio 1919,
 l'aumento annuo di stipendio di L. 120 con de-
 coronza dal 1° gennaio 1918;

Tenuto conto del buon servizio prestato
 dal Lauri, così presso l'Istituto come sotto le
 armi,

Il Comitato delibera di proporre al Con-
 siglio di Amministrazione che, facendo uso del-
 la facoltà di cui allo art. 68 del Regolamento
 interno, autorizzi a favore del Lauri l'aumen-
 to di stipendio di L. 120 annuo con effetto dal
 settembre 1918, epoca dalla quale egli fu consi-
 derato come richiamato alle armi.

3. Dimissioni del commesso Montanaro Tommaso.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,
 Vista la lettera con la quale il commesso

Commesso Montanaro ha rassegnato le sue dimissioni chiedendo la concessione d'una indennità di buonuscita;

Considerato che il Montanaro, assunto in servizio nel personale subalterno in giugno del 1913, essendo fornito di discreta coltura, fu sempre adibito a modesti lavori d'ufficio meritando elogi per la buona volontà e per lo zelo dimostrati;

Che non essendo però possibile assecondare le sue aspirazioni di passaggio nel ruolo degli impiegati, egli ha deciso di lasciare l'Istituto per recarsi in America, dove spera di trovare, con l'aiuto dei suoi parenti, ivi residenti, una sistemazione più conveniente;

Tenuto conto dei buoni servizi prestati e che egli lascia l'Istituto non per raggiungere una sicura posizione migliore, ma solo con la speranza d'una conveniente sistemazione;

Il Comitato delibera di accordare al Montanaro una indennità di buonuscita ragguagliata a tre mensilità d' stipendio.

11. Liquidazione della polizza Spadae

ini.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente, Riteunto, come ebbe a riferire l'Agente Generale di Napoli; che il 21 Gennaio n.s. l'Agente locale di Cercola assunse una proposta di assicurazione mista, connessa con la sottoscrizione del Credito Nazionale, del signor Alberto Spadaccini, per il capitale di £ 10.000, incassando la somma di £ 180 in conto della prima rata trimestrale di premio;

Che soltanto sul principio della seconda quindicina di aprile l'Agenzia Generale di Napoli ricevette la polizza, e la spedì all'Agente locale, il quale a sua volta, dopo qualche giorno, avendo incontrato l'assicurato nella stazione di Cercola, gli comunicò d'essere in possesso della polizza, invitandolo a ritirarla. Lo Spadaccini sia perché forse si riteneva sufficientemente garantito dal deposito fatto all'atto della proposta, rimandò il ritiro della polizza congedandosi frettolosamente;

Che intanto, mentre l'assicurato trovavasi in perfetta salute, nella notte dal 21 al 22 dello stesso Aprile morì subitamente, come risulta da regolare accertamento della

autorità sanitaria locale;

Che gli eredi dello Spadaccini, pienamente edotti delle circostanze suaccennate, richiesero all'Agente locale la consegna della polizza, ma egli vi si rifiutò, restituendo la polizza alla Agenzia Generale;

Considerato che in linea di stretto diritto il sinistro si potrebbe contestare, per la mancata consegna della polizza; ma che dalla data di arrivo della proposta alla spedizione della polizza trascorsero oltre due mesi; che minima è la differenza (L. 8.43) fra la somma versata dallo assicurato e quella che egli deve pagare per il perfezionamento del contratto, il quale non è avvenuto per causa di forza maggiore, e potrebbe considerarsi avvenuto virtualmente col versamento fatto dallo Spadaccini;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che la polizza Spadaccini sia liquidata a favore degli eredi per l'intero capitale assicurato.

5. Liquidazione della polizza Martini.

Ricordata la propria deliberazione 29 A.



gosto 1919 con la quale fu ritenuta opportuna la contestazione del sinistro nei riguardi della polizza mista, connessa col V Prestito Nazionale, per il capitale di L. 1000, sottoscritta il 21 marzo 1918 dalla signora Ada Negri Martini, morta il 9 maggio 1919 per bronco alveolite specifici, ed, presumendosi, secondo il parere della Consulenza medica, che l'assicurata dovesse essere già malata all'atto dell'assicurazione;

Udite le comunicazioni del Vice Presidente, Considerato che gli eredi della assicurata, informati della contestazione, non si sono acquiescati alle decisioni dello Istituto, ma hanno fatto recentemente, a mezzo della Agenzia Generale di Firenze, vive sollecitazioni perché il sinistro sia preso nuovamente in esame;

Attesoché l'Agenzia Generale di Firenze esclude in modo assoluto la mala fede della assicurata nelle sue dichiarazioni al medico fiduciario, affermando che la signora Martini fu indotta a stipulare la polizza mista combinata col quinto prestito nazionale da sincero amor di patria, come provano e la intensa propaganda da essa fatta per il prestito, e i risultati pratici e tangibili

che esso ottenne, senza ritrarne alcun utile personale, nel piccolo comune di Greve in Chianti dove, qualora si insistesse nella contestazione del sinistro, si correrebbe il rischio di non concludere più per molto tempo un solo contratto di assicurazione:

Considerato, d'altra parte, che il medico fiduciario aveva esplicitamente dichiarato il rischio medicere, e che l'Istituto era in certo modo a conoscenza delle condizioni di salute non buone della signora Martini;

Visto il parere della Sezione legale del Gabinetto, favorevole alla liquidazione della polizza;

Il Comitato autorizza a favore degli eredi della signora Martini la liquidazione della polizza per l'intero capitale assicurato.

6. Mantenimento in vigore della polizza dell'ex impiegato Emanuele De Barbieri.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente sul desiderio del signor Emanuele De Barbieri, impiegato presso l'Istituto dal

1. luglio 1913 e dimissionario dal 1° Gennaio 1920, di mantenere in vigore la sua polizza di assicurazione obbligatoria stipulata con effetto dal 1° marzo 1914 in categoria mista per il capitale di $\text{L. } 33.580,67$ (tenuto conto di tutti gli aumenti)

Ritenuto che la riserva matematica corrispondente alla percentuale di premio pagata dal signor De Barbieri ascende a lire 1658,96, e quella corrispondente al contributo dello Istituto a $\text{L. } 1219,94$.

Tenuto conto del servizio prestato dal sig. De Barbieri,

Il Comitato autorizza il riconoscimento della intera riserva matematica acquisita alla sua polizza di assicurazione, in lire 2878,90.

7. Nuova tariffa per la collettiva "Personale delle cattedre ambulanti di agricoltura".

Utile le comunicazioni del Vice Presidente;

Visto il R. Decreto 22 aprile u. s. che, modificando il Decreto Luogotenenziale 16 gen.

naio 1919 relativo alla assicurazione del personale tecnico delle cattedre ambulanti di Agricoltura, ha reso obbligatoria tale assicurazione ed ha istituito un nuovo contratto complementare a favore dei cattedratici finziari;

Attesochè per questo nuovo contratto, come pure per i contratti normali che l'Istituto, in seguito all'esito della visita medica, non potesse accettare nelle forme contemplate dal precedente Decreto Luogotenenziale, il Decreto Reale del 22 aprile prescrive sia adottata la forma di capitale differito con controassicurazione, secondo una tariffa da approvare con apposito Decreto Ministeriale;

Considerata la opportunità, secondo il parere dell'Ufficio Attuariale, di adottare per il calcolo di questi premi le stesse basi demografiche e finanziarie che già furono adottate per le altre tariffe di favore accordate al personale tecnico delle cattedre ambulanti, e cioè:

a) Tavola di mortalità e saggio di interesse M. 4%;

b) caricamento per spese di acquisizione

e per provvigioni d'incasso: nessuno;
 c) caricamento per spese di gestione: 3%
 del premio di tariffa;

Il Comitato delibera di proporre al
 Consiglio di Amministrazione l'approvazione
 della nuova tariffa apprestata dall'Ufficio St.
 Annuale qui di seguito trascritta:

Nuova tariffa per la collettiva "Personale delle
 cattece ambulanti di agricoltura"

Capitale Differito con controassicurazione

Età	Durata	Età alla scadenza	Premio annuo per mille di capitale
25	35	60	11.91
26	34	60	12.62
27	33	60	13.39
28	32	60	14.21
29	31	60	15.10
30	30	60	16.06
31	29	60	17.09
32	28	60	18.21
33	27	60	19.42
34	26	60	20.73

35	25	60	22.17
36	24	60	23.73
37	23	60	25.45
38	22	60	27.33
39	21	60	29.41
40	20	60	31.70
41	19	60	34.27
42	18	60	37.12
43	17	60	40.34
44	16	60	43.97
45	20	6	30.87
46	19	65	33.43
47	18	65	36.29
48	17	65	39.51
49	16	65	43.15
50	15	65	47.30
51	14	65	52.05
52	13	65	57.56
53	12	65	64.01
54	11	65	71.66
55	10	65	80.82
56	9	65	92.06
57	8	65	106.12
58	7	65	124.21
59	6	65	148.34

60	5	65	182.13
61	4	66	182.07
62	3	67	181.97
63	5	68	181.87
64	5	69	181.74
65	5	70	181.63

8. Assicurazione collettiva del personale della "Unione Edilizia Nazionale".

Viste le comunicazioni del Vice Presidente, Il Comitato debberà di presentarsi al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole, il seguente progetto di assicurazione collettiva per il personale della "Unione Edilizia Nazionale":

Le proposte di assicurazione presentate sono in N.° di 45 e si riferiscono a 23 assicurandi: le proposte accettate sono in N.° di 41 e si riferiscono a 21 assicurandi. Delle proposte accettate 39 sono state sottoscritte nella categoria Mista (20 a premio annuo e 19 a premio unico) e 2 nella categoria Vita Intera (una nella categoria a premio vitalizio e una nella categoria a premio unico)

Gli assicurandi accettati sono stati essi

classificati dalla Consulenza medica:

Classifica	Assicurandi	Proposte a premio annuo	Proposte a premio unico
quasi buono	12	12	12
tra quasi buono e medio	7	7	7
medio	1	1	"
Da rivedere (ritenuto dal Comitato accettab. con sopr. 10% unib. le)	1	1	1
	21	21	20

I capitali assicurati ed i premi relativi risultano dalla seguente tabella:

Categoria	Capitale	Premio
Mista a premio unico	58.897,96	35.379,28
Vita Intera a premio unico	16.782,42	6.356,68
	75.680,38	41.735,96
Mista a premio annuo	426.696,63	18.108,91
Vita Intera a premio annuo	75.907,74	1.579,64
Totale a premio annuo	502.604,37	19.688,55

Facilitazioni speciali da accordare:

- a) abbuono del 2% sui premi unici normali di tariffa;
- b) abbuono del 3% sui premi annui normali di tariffa;

La provvigione di acquisto da corrispon-
dersi all' Agenzia Generale di Roma, per il

cui tramite si sono svolte le trattative, è ragguagliato al 70% di quella normale.

9. Assicurazione collettiva del personale della "Cartiera di Toscolano"

Udite le comunicazioni del Vice Presidente.

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole il seguente progetto di assicurazione collettiva del personale della "Cartiera di Toscolano":

N. 41 proposte di assicurazione, sottoscritte in base alla categoria Mista a premio annuo.

Alla Cartiera di Toscolano è accordato un abbuono del 2% sui premi normali della tariffa N. 3.

Dalle proposte finora pervenute all'Isti- tuto ed esaminate dalla Consulenza medica e dall'Ufficio Assicurazioni Rischio, si rileva che i rischi sono stati classificati come se- gue:

Classifica	N. delle proposte	Capitale	Premio
quasi buono	17	116.000	3.948,41
tra quasi buono e med.	11	104.000	4.106,60
mediocre	3	32.000	1.207,89
	31	252.000	9.262,90

Alle proposte suindicate se ne aggiungono tre le quali sono state rifiutate dal Comitato di Accettazioni rischi per ragioni sanitarie. Per alcune le proposte accettabili la emissione delle polisse è subordinata alla accettazione da parte della Ditta contraente dei sovraffreni sanitari applicati; e per due d'esse la emissione è subordinata alla risposta favorevole le due domande rivolte al medico incaricato.

Provvigioni di acquisto da corrispondere alla Agenzia Generale di Brescia: il 7% di quella normale.

10. Locazione di macchine occorrenti per i lavori di bilancio e statistica dell'Ufficio II.

Il Vice Presidente ricorda che nel 1944 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, stipulato con la Società Anonima S.I.M.C.A. (Società Italiana Macchine Classificatrici Aggiuntive) un contratto di locazione per la cessione in uso delle varie macchine occorrenti per i lavori di bilancio e statistica dell'Ufficio 2°.

La locazione delle macchine avvenne

secondo la seguente tariffa:

1) Per ogni macchina perforatrice	₤ 50 mensili
2) Macchina Classificatrice	" 150 "
3) " " Addizionale Automatica	" 125 "
4) Per ogni sezione della Classificatrice	12.50 "
5) Per ogni colonna numeri stampata o sommata	2.50 "
6) Schede a 45 colonne, colonne manilla	5 per mille
7) " " 45 " colorate	5.50 " "

Il contratto fu stipulato annuo con decadenza dal giorno della consegna delle macchine e tacitamente rinnovato alle medesime condizioni, purché non disdetta dal locatario con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza.

La Ditta S. I. M. C. A. con lettera in data 14 gennaio 1924 ha richiesto nuovi prezzi di locazione, nella misura seguente:

Macchine

1) Perforatrice Automatica	₤ 150 mensili
2) Classificatrice Automatica senza contatori	250 "
3) Classificatrice Automatica con contatori	350 "
4) Addizionale Automatica	300 "
5) Oltre per ciascuna Sezione	30 "
6) e per ogni colonna che si stampa e somma	5 "

Schede

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) a 45 colonne Manilla | ₤ 35.- al mille |
| 2) a 45 colonne colorate | " 30.- " |
| 3) Per ogni cliché | " 100.- una volta tant |
| 4) Schede arceato | " 30.- al mille |

Il prezzi delle schede sono definitivi, ma saranno modificati col variare del costo della carta.

La Ditta chiede che i nuovi prezzi decorano a partire dal 1° Gennaio 1930.

Gli aumenti richiesti vengono giustificati dalle variate condizioni economiche generali, cui la Ditta stessa deve sottostare come ogni altra industria.

Dopo una lunga serie di trattative, in corso allo scopo di ottenere le migliori possibili condizioni, e dopo l'accertamento che le condizioni fatte all'Istituto Nazionale con l'adozione delle nuove tariffe restano pure sempre di favore, rispetto alle nuove condizioni accettate da altre Ditte quali la Pirelli di Milano, la Cassa Nazionale Inferiori, la Società Fabbriche Riunite Genovesi e Calce di Bergamo, si ottiene che qualora l'Istituto avesse accettato le nuove ta-

ciffe, la Ditta per suo conto, allo scopo di agevolare sempre più la nostra Amministrazione, avrebbe preso l'impegno d'invviare immediatamente una nuova macchina addizionale di ultimo modello, in sostituzione dell'attuale, e si sarebbe inoltre impegnata a sostituire tutte le altre macchine ora locate all'Istituto, con i tipi più perfetti e di nuovo modello ora esistenti: ciò nel più breve tempo possibile, data le attuali deficienze dei trasporti.

Indipendentemente dalle concessioni accordate dalla S.I.M.C.A. non vi può essere dubbio che la Ditta possa richiedere, a partire dalla prossima scadenza del contratto, nuove condizioni di noleggio, anche più gravose di quelle ora poste, e l'Istituto dovrà farsi assoggettare a tale richiesta, nonostante l'onere sensibilmente maggiore, perchè ormai le schede S.I.M.C.A. sono state adottate per il 70% della massa dei contratti, nè sarebbe possibile il ritorno alle registrazioni, se non a prezzo di un lavoro molto gravoso.

L'altra parte, in quanto la macchina S.I.M.C.A. permette una notevole economia di personale l'Addizionale può eseguire il

lavoro di 15-20 signorino), e da tenere presente che anche il costo del personale è notevolmente aumentato, e pure non nella medesima proporzione. L'Ufficio 1° propone quindi di accettare le richieste della Ditta con effetto dal 1° Gennaio (come hanno fatto la Ditta Pirelli, la Società Fabbriche Riunite Cemento e Calce di Bergamo, che pure avevano gli impianti), dietro inspeque della S.I.M.C.A.:

1°) Di sostituire tutte le macchine con la maggiore sollecitudine possibile.

2°) Di non modificare il convenuto presso per il periodo di due anni dal 1° gennaio 1920:

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,
 Delibera di accettare le proposte dell'Ufficio 1°, nella misura che ne sarà data comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

11. Fondo per la esecuzione di lavoro straordinario.

Il Vice Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione accoglieva nella sua

adunanza del 26 febbraio u.s. la proposta di stanziare £ 42.000 per la esecuzione di lavoro straordinario da eseguirsi in Ufficio, dal personale dell'Ufficio 5° e da gruppi ad esso aggregati, e per la esecuzione di lavoro a domicilio, da eseguirsi da personale dei vari Uffici, per fronteggiare le necessità derivate dall'eccessionale produzione collegata al 6° Prestito Nazionale.

Tale stanziamento era stato allora richiesto in relazione ad una ipotesi ormai notevolmente superata dalla realtà e già prima d'ora si sarebbe dovuto sottoporre al Consiglio proposta di aumento dei fondi stanziati in relazione a lavori parzialmente già eseguiti ma non liquidati ed in base alle ipotesi più probabili per lo svolgimento residuo delle operazioni ma si è atteso per non dover modificare ulteriormente la richiesta di maggiori fondi.

La spesa di 42.000 lire era stata prevista contando di emettere nel periodo della sottoscrizione al Prestito 30.000 contratti complessivamente fra polizze speciali abbinata al Prestito e polizze ordinarie; ne si era fatta

distensione fra i due tipi in quanto si era ri-
 tenuto opportuno di non assumere nuovo
 personale per l'operazione prestito e di solle-
 vare il personale dell'Ufficio V dai lavori in-
 erenti alla compilazione delle polizze ordinarie
 per permettergli di far fronte all'aggravio
 di lavoro che, non ostante la collaborazione
 di un forte gruppo del personale dell'Uffi-
 cio II, sarebbe derivato allo stesso Ufficio V dalle
 operazioni inerenti alle polizze Prestito che
 dovevano necessariamente essere svolte in Uffi-
 cio nell'orario di ufficio.

Si può ora prevedere che la emissione
 dell'ultimo gruppo polizze-prestito potrà essere
 compiuta entro il mese, o al massimo nei
 primi giorni di giugno per dar tempo alle
 Agenzie Generali di fornire per vari casi rima-
 sti in sospeso per ragioni sanitarie od ammi-
 nistrative gli schiarimenti richiesti.

E' da ritenere però che non prima della
 fine di giugno l'Ufficio V potrà rientrare
 nel normale, dovendo fino a tale data at-
 tendere alle operazioni di perfezionamento,
 alle operazioni successive al perfezionamen-
 to, quali la elaborazione dei dati, il riordino degli

schidari ecc. e nello stesso periodo l'Ufficio V avrà un aggravio immediato di lavoro per il riordino dell'archivio.

Si ritiene conveniente che sia consentito all'Ufficio V di ricorrere alla compilazione a domicilio delle polizze ordinarie fino a fine di giugno, per permettere al personale dell'Ufficio V di attendere a parte almeno delle operazioni di accertamento delle polizze Prestite. Tale soluzione, per quanto non simpatica in quanto l'Ufficio V ha interesse a porsi in grado di riprendere la compilazione delle polizze normali in Ufficio, è l'unica ora possibile, anche per permettere di valutare, nel frattempo, il fabbisogno del personale dell'Ufficio V per la emissione normale della produzione elevata che ormai si può consolidare, in via preventiva, in almeno 2500 polizze al mese.

Come ulteriore integrazione dei mezzi necessari per l'accertamento delle operazioni residue, conseguenza immediata della emissione delle polizze Prestite, converrà inoltre autorizzare l'Ufficio V a far eseguire lavoro straordinario ad una decina di persone fino

al 30 giugno e dare analogo autorizzazioe al personale dell'archivio per il riordino dei dossieri.

Poichè si prevede che a fine giugno dovranno essere emesse complessivamente circa 60.000 polizze (di cui più di 47.000 polizze prestite), viene richiesto un ulteriore stanziamento di £ 40.000 da aggiungere allo stanziamento prima fatto di £ 42.000 quando si faceva una previsione di 30.000 polizze.

La spesa globale di £ 82.000, ove si potesse fare una attribuzione di spese, dovrebbe essere attribuita per intero alla produzione prestite, essendo le varie voci di spese in rapporto alle operazioni che sono conseguenza diretta od indiretta del lavoro prestite.

L'Ufficio Attuariale fa presente che tale maggiore spesa riferita a più di 47.000 polizze dà un costo unitario inferiore alle due lire per polizza.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,

Delibera di presentarne le proposte al

Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole.

12. Assunzione di due avventizi laureati in legge, a stipendio mensile, per il servizio Polisse pro-combattenti.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente su la richiesta dell'Ufficio speciale Polisse pro-combattenti di essere autorizzato alla assunzione di due impiegati avventizi, laureati in legge, uno dei quali da destinare al riparto delle informazioni per il pubblico, e l'altro al Gabinetto, a disposizione più specialmente del Vice Direttore Generale, per il collegamento con l'Opera Nazionale pro-combattenti, per la corrispondenza relativa alle Commissioni militari ed alle polisse del Corpo d'esercito Greco-Slovacco, il cui archivio trovasi presso la Segreteria del Vice Direttore Generale;

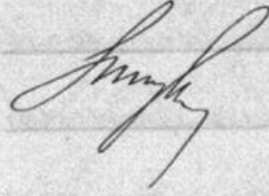
il Comitato autorizza la assunzione dei detti due impiegati avventizi presso l'Ufficio Polisse pro-combattenti, con stanzamento mensile di £ 500.

Dopo di ciò il Vice Presidente lo

che la seduta

Visto: Il Presidente

Il Comitato Permanente
Il Vice Presidente



G. Mazzi

Il Consigliere Segretario
